



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 23/08/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2007, n. 1281

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo anno scolastico 2007/2008.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Diritto allo studio ordinario, sottoscritta dalla Responsabile della P.O. Integrazione scolastica, fatta propria dal Dirigente del Settore Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

La fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore di alunni frequentanti le Scuole secondarie di 1° e 2° grado provenienti da famiglie con una situazione economica carente è stata prevista dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni, a partire dall'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448, che hanno previsto inizialmente uno stanziamento annuale di 200 miliardi di lire, confermato anche dopo l'avvento dell'euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5.8.1999, n° 320, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4.7.2000, n° 226 è stato emanato il Regolamento contenente le disposizioni di attuazione delle norme sopracitate.

Nei primi tre anni, la soglia economica massima per poter fruire di tali benefici era fissata in Lire 30 milioni di un particolare "riccometro" individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dall'a.s. 2002/03, analogamente a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.C.M. n° 106/2001, per l'assegnazione di borse di studio ai sensi della Legge n° 62/2000, per la determinazione della situazione economica delle famiglie è stato invece applicato integralmente il sistema ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), previsto dal D.Lgs. 31.3.1998, n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La precedente soglia economica di £ 30.000.000, incrementata del 40%, ai sensi dell'art. 3 dello stesso D.P.C.M. n° 106/2001, è considerata corrispondente all' Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) di nuclei familiari con tre componenti. A tale I.S.E. corrisponde un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) di euro 10.632,94.

L'ISEE è un indicatore che tiene conto: dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari ed immobiliari e della composizione del nucleo familiare. Per poter fruire della fornitura dei libri di testo, anche se parziale, l'ISEE non deve essere superiore ad euro 10.632,94.

Nel grafico di seguito riportato è evidenziato l'andamento del numero di istanze pervenute ai Comuni pugliesi nei decorsi otto anni scolastici.

Lo stanziamento complessivo del fondo per l'anno scolastico 2007/2008, disposto dalla Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007, ammonta, come per i decorsi anni, ad euro 103.291.000,00.

Con Decreto Dipartimentale del Ministero della Pubblica Istruzione Dipartimento per l'istruzione Direzione generale per lo studente, del 18.7.2007, sono stati confermati i criteri di riparto a favore delle Regioni, già adottati per lo scorso anno.

Alla Regione Puglia sono state attribuite le seguenti somme: euro 8.417.859,00 per la "Scuola dell'obbligo" (deve intendersi la Scuola secondaria di 1° grado, ed il 1° e 2° anno di corso della Scuola secondaria di 2° grado) ed euro 2.831.431,00 per la "Scuola secondaria superiore" (deve intendersi il 3°,4° e 5° anno della Scuola secondaria di 2° grado), per un totale di euro 11.249.290,00.

Il criterio principale si basa sulla percentuale di famiglie con reddito inferiore ai 30 milioni delle vecchie lire (dati ISTAT) sul numero totale degli alunni frequentanti come risultano al Ministero della Pubblica Istruzione.

Spetta ora alla Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3 comma 4 del D.P.C.M. n° 320/99 approvare il Piano di riparto a favore dei Comuni.

Le indagini conoscitive svolte negli otto anni scorsi dall'Ufficio Diritto allo studio ordinario del Settore Diritto allo studio, con la collaborazione dei Gruppi provinciali di lavoro di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, hanno consentito di conoscere nel dettaglio l'esatta distribuzione sul territorio regionale delle famiglie con ISEE inferiore ad euro 10.632,94.

Ogni anno è stata somministrata ai Comuni una scheda notizie per conoscere nei dettagli le varie operazioni poste in essere (le modalità di informazione, i termini per la presentazione delle istanze, il ruolo delle scuole, la tipologia degli interventi effettuati, i tempi di erogazione dei benefici, i controlli effettuati, le fasce di ISEE, il numero delle istanze, gli importi riconosciuti, ecc...)

Negli allegati sono riportati, comune per comune, il numero degli alunni beneficiari nell'a.s. 2005/06, le somme assegnate per l'a.s. 2006/07, l'economia di tale anno, comprensiva eventualmente di quelle degli anni precedenti, se supera 50 euro, il numero delle istanze accolte nello stesso anno. Le somme che si propone di assegnare scaturiscono da un calcolo matematico, che tiene conto delle eventuali economie ed è proporzionale al numero degli alunni beneficiari dello scorso anno; non si tratta di interventi "a pioggia", ma di un'equa distribuzione secondo le necessità dei vari territori che sono state rilevate dal lavoro di ricerca effettuato sui dati dello scorso anno.

Le somme così assegnate, riportate negli allegati alla presente, consentono a tutti i Comuni di avere le stesse possibilità di accoglimento delle istanze che perverranno loro per l'a.s. 2007/08.

La riutilizzazione delle economie dei fondi statali che viene consentita è in linea con il punto di vista del Ministero dell'Interno che rispondendo ad un quesito posto da un Comune in ordine alla facoltà di utilizzare nell'anno scolastico successivo la somma residua dell'anno precedente, rispondeva che "si è dell'avviso .. che quanto prospettato dall'ente possa consentirsi tenuto conto che la norma di riferimento non prevede la restituzione delle somme eventualmente residuali".

Ai Comuni viene così garantita una somma media di euro 74,04 per ogni alunno beneficiario nell'a.s. 2006/07. Si tratta di un importo di gran lunga inferiore rispetto alla spesa per la dotazione libraria che

varia per ogni anno di corso. I Comuni hanno però la facoltà di determinare gli importi dei buoni acquisto libri o gli importi da erogare come rimborsi, diversificandoli sia in base alla classe frequentata, che in base a fasce di ISEE, privilegiando le famiglie più bisognose.

Nei primi quattro anni, avvalendosi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.P.C.M. 5.8.1999, n° 320, si chiedeva al Ministero dell'Interno di rimettere direttamente ai Comuni le quote assegnate con il piano regionale. Considerate le lamentele pervenute da vari Comuni in ordine ai ritardi con i quali i fondi venivano loro accreditati, negli ultimi anni si è ritenuto opportuno chiedere al Ministero dell'interno di accreditare l'intera somma alla Regione che provvederà in seguito all'accredito ai Comuni.

"Copertura finanziaria"

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 11.249.290,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 911020 (U. P. B. 11. 1. 1).

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Diritto allo studio con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 40 lett. d) ed f), della L.R. /10 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze is/rut/one come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O., e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e clic si intende integralmente riportato:

di approvare il piano di riparto a favore dei Comuni pugliesi, dei contributi per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2007 2008, secondo il criterio indicato in premessa, come si evince dai prospetti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, per complessivi euro 11 .249.290,00;

di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, a cura del Settore Diritto allo studio;

di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Settore Diritto allo studio, non appena sarà stata accreditata dal Ministero dell'interno la somma in questione, si procederà all'impegno e alla liquidazione a favore dei Comuni delle somme a ciascuno assegnate come indicato negli allegati prospetti, per complessivi euro 11.249.290,00; di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Dott. Romano Donno On. Nichi Vendola